



L'EVENTO

Bestselleristi e silenzi al Salone-salotto del libro di Torino

Luigi Mascheroni

Ecco, ora la stagione del grande circo culturale, che andrà da qui ai festival estivi, tra Biennali d'arte e Mostre del Cinema, è ufficialmente partita. Ieri è stato presentato il programma della 28a edizione del Salone del Libro di Torino che si terrà dal 14 al 18 maggio (lo trovate qui: <http://www.salonelibro.it/it/programma.html>). Alcune cose si sapevano già, come il tema conduttore, *Meraviglie d'Italia*, per ripercorrere e ripensare il rapporto con il nostro immenso patrimonio culturale, e come il Paese ospite d'onore, la Germania, «inseguita» da tempo: era l'obiettivo della coppia al vertice del Lingotto, il direttore Ernesto Ferrero e il presidente Rolando Picchioni, i quali concluderanno proprio quest'anno la loro diarchia, lunga e piena di successi (e tanti sono i candidati alla sanguinosa successione). Tra le «novità», annunciata la presenza all'inaugurazione del presidente Sergio Mattarella, di numerosi ministri e dell'intelligenza rossa: Enrico Letta, Fausto Bertinotti, Sergio Chiamparino, Sergio Cofferati, Piero Fassino... A proposito. Ernesto Ferrero ha presentato il Salone come «un antidoto ai deliri replicati dell'arte e alle chiacchiere demenziali del talkshow». Ma, intanto, si ripropone il «vecchio» Salone-salotto alla *Che tempo che fa*: sono attesi Corrado Augias, Stefano Benni, Daria Bignardi, Isabella Bossi Fedrigotti, Gianrico Carofiglio, Mauro Corona, Massimo Gramellini, Michela Murgia, Lidia Ravera, Dario Vergassola,

Sandro Veronesi... EAlessandro Baricco. Il quale porterà, in un Salone di solito rumorosissimo, una *lectio* sul silenzio.

Per il resto, molti gli ospiti internazionali: il francese Emmanuel Carrère, che qui ritira il Premio Mondello, più che mai scrittore del momento dopo il nuovo successo *Il Regno*. Poi Mazarine Pingeot (figlia di François Mitterrand), la truppa dei «nordici» - Camilla Läckberg, maestra del giallo svedese, Lars Gustafsson, e Björn Larsson, ormai di casa in Italia - poi Catherine Dunne che presenta in anteprima il nuovo romanzo *Un terribile amore*, l'americana Vanessa Diffenbaugh, il rumeno Mircea Cartarescu, il kenyota Ngugi Wa Thiong'o, da parecchio tempo in predicato per il Nobel...

Insomma, si (ri)parte.

